

EVERYBODY GOES THROUGH SECURITY

A unique advertising opportunity for your brand, in an unconventional and memorable way. Just in a tray.

Com'erano a giugno 2013

In Speed MI Up quattro imprenditori che vogliono tagliare i tempi ed eliminare i disagi delle attese alle postazioni di sicurezza. Le lunghe file ai controlli di sicurezza sono un'esperienza comune a chiunque viaggi in aereo. La gran parte di noi si arma di pazienza e si rassegna alla perdita di tempo, ma Federico Kluzer no. Di fronte all'irritante collo di bottiglia, osservando scarpe e oggetti personali stipati alla meglio nelle vaschette fornite dagli uomini della sicurezza, Kluzer, ex bancario e consulente, ha pensato di risolvere il problema "efficientando", come dice lui, il processo di screening e riducendo i tempi di attesa. Serviva uno SmarTray, una vaschetta intelligente pensata appositamente per le esigenze dei viaggiatori e degli addetti alla sicurezza. E serviva un gruppo imprenditoriale affidabile e dalle competenze complementari.



Per l'ultimo punto Kluzer ha pensato a un gruppo di amici di sempre, accomunati dall'anno di nascita (il 1990) e dall'esperienza formativa al liceo scientifico Severi di Milano. Alessandro Pedote ha fatto una breve esperienza in una start up di Rocket Internet in Nigeria; Giovanni Scolari è un architetto che ha lavorato in uno studio, mentre Nicolò de Brabant si occupa di comunicazione ed è stato uno dei vincitori del concorso Faber per Anticofuturo, un video su cinque artigiani milanesi. Kluzer, da parte sua, ha lasciato i suoi lavori precedenti e oggi segue SmarTray e un'altra iniziativa imprenditoriale. "Quando siamo entrati in Speed MI Up eravamo un gruppo di amici che credeva in un'idea e aveva fatto i primi passi per realizzarla", afferma Kluzer, "oggi abbiamo messo in campo collaborazioni con gli aeroporti, che stanno testando i nostri prototipi, e contatti con designer industriali e produttori". Quello che apprezzano di più dell'acceleratore è la formazione, la visione trasversale che riesce a fornire, il contatto con il tutor e l'ampiezza della rete di rapporti.

Cosa dicono di Speed MI Up

Abbiamo chiesto a Federico Kluzer, Managing Director di One Tray, startup del settore Aeroportuale/Advertising, di raccontarci la loro esperienza in Speed MI Up.

Partiamo dal team, dove tutto ha inizio. Quanti siete e di cosa vi occupate?
All'inizio il team era composto da quattro soci fondatori di One.Tray, amici di lunga data, ora siamo una decina e alla base di tutto il progetto c'è la nostra mission, che è quella di migliorare l'esperienza del passeggero ai controlli di sicurezza aeroportuali. Il punto di partenza è stata l'ingegnerizzazione di un nuovo modello di 'tray', rivoluzionario nel suo genere, realizzato in materiale completamente riciclato e riciclabile, con una tecnica produttiva brevettata che permette di adattarlo a qualsiasi sistema di security aeroportuale. A completare l'innovazione il fatto che i tray diventano anche una piattaforma comunicativa per i brand, unica nel suo genere, che possono così associare il proprio nome ad un miglior servizio, entrando in contatto in rapporto 1: 1 con il 100% del target. L'opportunità che offriamo alle aziende, infatti, è quella di esprimersi con una creatività di forte impatto, personalizzando completamente questi oggetti, con concept, grafiche ed immagini che li trasformano in un veicolo di comunicazione altamente preciso ed efficace.



Quando è nata l'idea?

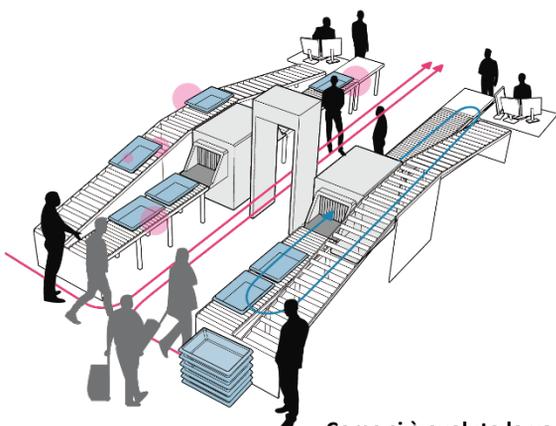
Tutto è nato perché viaggiando molto in aereo ci siamo chiesti se non fosse possibile migliorare l'esperienza dei passeggeri ai controlli di sicurezza che, in quanto passaggi obbligati, non possono essere evitati. Così, nel gennaio 2013, abbiamo iniziato a pensare a come poter realizzare delle nuove ceste, appositamente pensate per questo utilizzo, velocizzando tutto il processo e rendendolo più 'flyer-friendly'.

Quale idea avete presentato a Speed MI Up?

Un'idea simile a quella attuale, ma molto meno evoluta e senza un modello di business chiaro.

Qual è stato il sostegno che avete ricevuto?

Il sostegno ricevuto è stato ampio e sfaccettato, sia su competenze importanti quali strategia, finanza, marketing, sia in termini di networking. Abbiamo avuto accesso alle risorse della faculty Bocconi, un patrimonio che se opportunamente sfruttato, può avere un impatto molto significativo sullo sviluppo di una giovane realtà come la nostra.



Come si è evoluta la vostra idea?

Stiamo lavorando per creare una piattaforma produttiva che sia in grado di realizzare un prodotto ed offrire un servizio modulabili al 100%, sulla base delle esigenze dei nostri interlocutori chiave: aeroporti ed aziende.

Qual è il vostro obiettivo?

Il nostro obiettivo è duplice: da un lato fornire agli aeroporti un servizio di primissimo livello, che permetta di migliorare l'esperienza di viaggio dei passeggeri; dall'altro consentire ai brand di realizzare campagne di comunicazione all'interno di un contesto 'premium' come quello aeroportuale, con una modalità nuova, incisiva, 'unconventional'. Il grande vantaggio per le aziende che scelgono questo mezzo è che tramite un unico interlocutore – One.Tray – possono raggiungere contemporaneamente con la stessa campagna più scali aeroportuali, all'interno di un network multinazionale.

Come si è evoluto il team?

Ad oggi siamo una decina, con competenze specifiche e ben delineate: a capo delle operations c'è Alessandro Pedote, uno dei co-fondatori e poi abbiamo rafforzato il network di collaboratori, con l'arrivo di nuove risorse tra cui Romano Ruosi, che è recentemente salito on board in qualità di Senior Advisor per la practice commerciale.

A che punto siete arrivati?

Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti e dell'interesse che la nostra idea ha ricevuto da parte della business-community. Ad oggi siamo presenti in nove aeroporti italiani e in uno europeo, a cui se ne aggiungeranno presto altri, sia nazionali che internazionali. Intercettiamo circa 100 milioni di passeggeri l'anno, pari a circa il 70% di tutto il traffico aeroportuale italiano, ed hanno scelto di comunicare con noi importanti realtà aziendali come Mastercard, TIM, M&G Investments, Sisalpay, IWBank.